



Congresso dei tecnici della neurofisiopatologia, a Roma la prima edizione

Descrizione

Responsabilità professionale, equo compenso, evoluzione del profilo professionale, telemedicina e innovazione tecnologica, sono questi alcuni degli argomenti al centro del **1° congresso di Tecnici di neurofisiopatologia**, che si è tenuto a Roma l'11 e 12 ottobre 2024. Incontro di levatura nazionale, che ha chiamato nella Capitale oltre **150 professioni sanitari**, provenienti da tutta Italia.

Riuniti presso la storica cornice degli **Horti Lamiani**, luogo simbolo della Roma antica e moderna, che con il suo fascino unisce passato e futuro, come la professione stessa che evolve nel rispetto delle sue radici. Il congresso, organizzato dalla **Commissione di albo nazionale dei Tecnici di neurofisiopatologia** della **FNO TSRM e PSTRP**, si è svolto in due giornate, con l'obiettivo di promuovere il confronto e l'aggiornamento tra i professionisti e rafforzare la coesione all'interno della comunità professionale.

Lidia Broglia, Presidente della **Commissione di albo nazionale dei Tecnici della neurofisiopatologia**, ha aperto i lavori del congresso con un intervento in cui ha sottolineato l'importanza di questo appuntamento, ribadendo il ruolo chiave che i Tecnici di neurofisiopatologia svolgono in una sanità sempre più complessa e tecnologicamente avanzata: «La nostra professione è chiamata ad affrontare sfide importanti, dalla crescente richiesta di competenze specialistiche all'adozione di nuove tecnologie che migliorano la qualità delle cure. Questo congresso vuole essere un momento di crescita e riflessione, ma anche di unione e solidarietà tra colleghi, per valorizzare e promuovere insieme il nostro ruolo e la nostra identità professionale. Costruire una rete coesa e collaborativa è essenziale per far fronte alle trasformazioni in atto nel sistema sanitario», ha affermato **Lidia Broglia**.

Ai saluti istituzionali anche **Teresa Calandra**, Presidente della **FNO TSRM e PSTRP**, che ha evidenziato: «Il Sistema necessita di professionisti sanitari le cui competenze siano coerenti con i bisogni di salute e con i modelli organizzativi evoluti. Una professione, quella del Tecnico della neurofisiopatologia, tanto peculiare quanto essenziale, a cui va assicurato il giusto inserimento anche nel sistema dei PPDTA, per garantire cure complete alle persone assistite».

Hanno portato i propri contributi, sui temi di interesse strategico per i Tecnici di neurofisiopatologia, anche **Andrea Lenza**, Presidente dell'Ordine TSRM e PSTRP di Roma e **Roberto Monaco**, Segretario generale della **FNOMCeO** e Presidente **CoGeAPS**, intervenuti nella prima sessione.

La giornata Ã¨ proseguita con lâ€™Assemblea dei Presidenti delle Commissioni di albo dei Tecnici di neurofisiopatologia degli Ordini TSRM e PSTRP, un momento di discussione aperta tra i vertici delle diverse realt  regionali e nazionali.

Nella giornata seguente si sono intervallati interventi dedicati alla â€œlegge Gelliâ€• e alle implicazioni giuridiche della pratica professionale, con particolare attenzione al ruolo dei Tecnici di neurofisiopatologia come Consulenti tecnici dâ€™ufficio (CTU) nei tribunali. Saranno esplorate le nuove prospettive di crescita per i liberi professionisti, in un contesto di mercato che richiede maggiore tutela e valorizzazione economica del lavoro specialistico. Inoltre, si Ã¨ discusso circa le competenze attuali e future della professione e sulla formazione continua, con uno sguardo alle riforme attese per le professioni sanitarie. Lâ€™evento rappresenta unâ€™opportunit  per condividere esperienze e buone pratiche, ma soprattutto per definire una visione comune e coordinata sul futuro dei Tecnici di neurofisiopatologia in Italia. A chiusura del congresso, saranno premiati i risultati raggiunti e le eccellenze della professione; infatti sono stati presentati progetti pionieristici nel campo della telemedicina, con lâ€™obiettivo di esplorare nuovi modelli di assistenza e monitoraggio a distanza per gli assistiti e lâ€™adozione di linee guida per la standardizzazione dei servizi di neurofisiopatologia, che mirano a garantire un livello di qualit  sempre pi  elevato su tutto il territorio nazionale